



Prot. N. 254/AM/GU
Roma, 10 marzo 2026

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Acquisizione degli spazi, dei servizi di logistica e allestimento relativi all'area istituzionale, presso la fiera Didacta Italia 2026, mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico, attraverso trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, c. 1. Lett. b) del D.Lgs. 36/2023 - Impegno di spesa € 25.491,50 (Iva esclusa) – CIG BAC4CF0A67

II DIRETTORE

Visto il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento UE 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici" (d'ora in poi Codice);

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Visto l'art.17 comma 2 del D.lgs. n.36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

Visto l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, [...], di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 al D.lgs 36/2023 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto l'art. 62 comma 1 del citato Decreto legislativo il quale dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di fare ricorso al Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la L. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la L. 136/2010, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Visto il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 approvato dall'ANAC nell'adunanza del 30 luglio 2024;

Viste le Linee guida sull'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture dell'Associazione adottate con Determina Direttoriale Prot. N. 504/AM/GU del 04/04/2024;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Tecnostruttura 2023-2025", approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura del 26/01/2023;

Considerato che

L'assemblea dei soci e il comitato esecutivo di Tecnostruttura hanno conferito mandato all'Associazione di partecipare all'evento denominato Fiera "Didacta Italia 2026" al fine di promuovere gli interventi finanziati dalle Regioni con particolare riferimento alle politiche per l'istruzione formazione e lavoro;

L'organizzazione della manifestazione è affidata in via esclusiva alla società Firenze Fiera S.p.a.;

In vista della partecipazione a Didacta Italia 2026 si rende necessario acquisire gli spazi, i servizi di logistica e allestimento relativi all'area istituzionale di Tecnostruttura, presso la citata fiera;

Per garantire uniformità progettuale, coerenza del layout ed evitare costi aggiuntivi, gli spazi e i servizi di allestimento devono essere acquisiti dal medesimo soggetto organizzatore;

Il servizio non è disponibile in Convenzioni Consip attive ed è invece presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), iniziativa "Servizi – Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni";

Si è ritenuto di procedere all'acquisizione dei servizi in oggetto attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quale piattaforma di acquisti in rete certificata da ANAC ai sensi dell'art. 25 del Codice;

È stata individuata la società "Firenze Fiera S.p.a.", quale operatore in possesso dei requisiti di professionalità necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Il preventivo pervenuto dalla società "Firenze Fiera S.p.a." in data 16/02/2026 ed assunto al protocollo con il numero 206/AM/GU" risulta congruo in riferimento ai prezzi di mercato ed idoneo a soddisfare le necessità dell'Associazione;

Si è ritenuto, pertanto, opportuno acquistare dalla citata società gli spazi, i servizi di logistica e allestimento, il noleggio degli arredi e relativi servizi connessi, mediante lo strumento della Trattativa diretta con un solo operatore economico;

Si è ritenuto, quindi, di invitare mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la società Firenze Fiera S.p.a. per una conferma e/o miglioramento dell'offerta presentata per l'allestimento degli spazi espositivi;

Il principio di rotazione viene rispettato, anche alla luce del disposto dell'art. 76 del Codice, che nello specifico prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando in caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici.

Dato atto che

L'art. 17, comma 2 del Dlgs 36/2023 dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite decisione di contrarre, o atto equivalente, che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, i requisiti di carattere generale;

Mediante la piattaforma informatica MePA, è stato inoltrato invito a Trattativa Diretta, N. 6095631 all'operatore economico Firenze Fiera S.p.a;

In esito alla Trattativa Diretta l'operatore economico ha presentato entro i termini previsti un'offerta pari a euro € 25.491,50 (iva esclusa);

Tale offerta risulta congrua e conveniente rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative del servizio da affidare, con riferimento ai prezzi corrisposti per analoghe tipologie di servizi in precedenza acquisiti e sulla base degli attuali prezzi di mercato;

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto sulla base delle autodichiarazioni rese dagli operatori dirette ad attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, riportante i contenuti essenziali dell'appalto;

In conformità all'orientamento giurisprudenziale (TAR Lazio, sez. I-quater, sent. n. 14205/2024), il documento di stipula generato e trasmesso attraverso il portale MEPA integra il perfezionamento del contratto tra le parti;

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, d.lgs. 36/2023, i richiamati servizi sono soggetti ai criteri ambientali minimi (CAM) in vigore, di cui al DM 19 ottobre 2022 n. 459;

Il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 19 ottobre 2022 n. 459 è comprovato dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 20121 possedute dall'operatore economico Firenze Fiera S.p.a, ritenute pertinenti e idonee a dimostrare l'adozione di sistemi di gestione ambientale e di sostenibilità degli eventi;

In relazione alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) BAC4CF0A67.

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto.

DETERMINA

Articolo 1

Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, alla società " Firenze Fiera S.p.a", con sede legale in Piazza Adua 1 - 50123 - Firenze (FI)- Partita IVA: 04933280481, l'allestimento dello spazio espositivo di Tecnostruttura presso la fiera DIDACTA 2026, per l'importo complessivo di € 25.491,50 oltre Iva, come da offerta formulata in sede di Trattativa Diretta MEPA;

Articolo 2

Di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione del Documento di Stipula MEPA, generato dalla piattaforma, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, costituente perfezionamento dell'accordo tra le parti;

Articolo 3

Di precisare che, in caso di risoluzione del contratto, l'operatore economico avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni effettivamente e regolarmente eseguite fino alla data della risoluzione, senza che nulla sia dovuto a titolo di risarcimento, indennizzo o mancato guadagno.

Articolo 4

Di stabilire che la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo nella Macrovoce 6) "Comunicazione" per € 25.491,50.

Articolo 5

Di dare atto che l'importo a base di affidamento della presente procedura è inferiore a euro 40.000 e, pertanto, ai sensi dell'art. 222, comma 12, del d.lgs. 36/2023 e della delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, la stessa risulta esente dal versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Articolo 6

Di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, dell'art. 5 della L. 241/1990 e delle altre disposizioni vigenti come Responsabile Unico del Progetto, il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

Di precisare che lo stesso, in conformità alle previsioni di cui all'art. 114 com. 7 del Dlgs 36/2023, svolgerà anche i compiti e le funzioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 7

Di precisare, sin da ora, che la società affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 8

Di disporre, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, segnatamente art. 37 com. 1 del D.lgs 33/2013 e artt. 27 e 28 del D.lgs 36/2023, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Associazione, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e Contratti."

ALLEGATO INTEGRANTE

-DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

IL DIRETTORE

Dr. Giuseppe Di Stefano

Via Volturmo 58, 00185 Roma (RM)

tel 0649270501 - fax 06492705108

Pec: amministrazione@pec.tecnostuttura.it

Sito web: <https://www.tecnostuttura.it/>

C.F. 97163140581

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano nato il 10/12/1966 a Anagni (FR) residente nel Comune di Roma (RM) in via Antonio Pacinotti 5/D; Codice Fiscale DSTGPP66T10A269C dipendente di questa Associazione in qualità di Direttore protempore,

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

Con riferimento al procedimento di nomina a “**Responsabile Unico del Progetto**” in relazione all’acquisizione degli spazi, dei servizi di logistica e allestimento relativi all’area istituzionale, presso la fiera Didacta Italia 2026 mediante affidamento diretto ad un unico operatore economico, da espletarsi attraverso trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell’art. 50, c. 1. Lett. b) del D.lgs. 36/2023 – C.I.G. BAC4CF0A67- l’inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all’attività di cui in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione all’attività di cui in oggetto;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione;
- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o

psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:
 - di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio*),
 - di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,
 - che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto

- di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,
- di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

Di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Roma, 10/03/2026

Il Dichiarante

Dr. Giuseppe Di Stefano